

Comunicato Sindacale

COMMISSIONE QUADRI FINMECCANICA

Il 22 febbraio a Roma, si è riunita la Commissione Quadri Uilm del Gruppo Finmeccanica, per fare il punto sull'applicazione del protocollo Quadri sottoscritto con Finmeccanica il 26 ottobre 2007.

Sono trascorsi oltre 3 anni dall'intesa e i risultati che si registrano nelle aziende sono insufficienti e disarticolati ad eccezione di alcune dove si è svolto il confronto con il sindacato.

Nella maggioranza delle società invece la gestione dei Quadri continua ad essere unilaterale e discrezionale in contraddizione con il protocollo stesso.

La UILM ritiene che la disattenzione di Finmeccanica e delle singole società sulla problematica dei Quadri rischia di produrre effetti negativi in una fase in cui le Aziende del Gruppo hanno necessità di aumentare la redditività, migliorare la qualità e ridurre i costi per far fronte alla concorrenza sempre più accentuata sul mercato nazionale ed internazionale.

Per queste ragioni il coinvolgimento di tutti i lavoratori, ed in particolare dei Quadri, sono fattori indispensabili per la crescita della redditività e la competitività delle Aziende.

La UILM, a questo riguardo, chiede a Finmeccanica di convocare la Commissione nazionale, così come previsto dal protocollo del 26 ottobre 2007, per fare il punto sullo stato di applicazione e dare un impulso al sistema per valorizzare la capacità professionale dei quadri rendendo trasparente i criteri per l'attribuzione delle fasce di appartenenza gli obiettivi per misurare l'M.B.O. i benefit necessari e la gestione degli orari di lavoro che oggi non sono commisurati alla responsabilità e al rapporto fiduciario che esiste tra azienda e quadri.

Coordinamento nazionale Quadri UILM
Gruppo Finmeccanica

Roma, 22 febbraio 2011